

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Cuneo

OGGETTO: Azioni a breve termine e strategie a medio-lungo termine che il Comune di Cuneo, insieme agli enti istituzionali e all'ACDA, intende mettere in campo per far fronte alla carenza idrica legata ai mutamenti climatici: interventi sul contenimento e sulla dispersione della risorsa dell'acqua.

PREMESSO che l'**acqua** è un bene sempre più prezioso e, di anno in anno, più raro; e che la sua gestione rappresenta una delle principali scommesse sul futuro.

Che è un tema che dovrebbe essere tra le priorità dell'agenda politica, perché il rischio è *enorme*: si mette in discussione l'economia della medio alta valle: dai pascoli ai rifugi alpini, alle attività turistiche e artigianali, che con fatica si sono recentemente avvicinate alle "Terre Alte" e che hanno bisogno di molta acqua; si mette a rischio il comparto dell'agricoltura, la produzione di energia, gli impieghi industriali, e anche l'uso domestico. Che le precipitazioni sul nostro territorio sono diminuite e sono più concentrate in brevi lassi di tempo e in zone più limitate rispetto al passato, per cui diventa indispensabile raccoglierla quando c'è.

Che non dobbiamo illuderci che le piogge o le nevicate, anche recenti, di un anno bastino per allontanare lo spettro della catastrofe idrica.

Che bisogna concretamente orientare gli interventi sul **contenimento** e sulla **dispersione** della risorsa idrica.

CONSTATATO, quindi, che è evidente l'urgenza di iniziare concretamente e seriamente a pensare alla costruzione di **invasi**, che nei giorni dell'anno in cui piove si riempirebbero provvidenzialmente.

Che è soprattutto grazie ai piccoli invasi collinari, montani e di pianura che si potrebbe mantenere un buon volume d'acqua a monte; con opere ecosostenibili, facilmente realizzabili, sia dal punto di vista tecnico che per il minore impatto, con una loro distribuzione capillare che possa intercettare meglio le perturbazioni sempre più intense e sempre più concentrate in una sola zona.

Che è l'ora di passare dalla gestione dell'*emergenza* a quella della *previsione* e della *programmazione*. Bisogna pensare al trattenimento e all'accumulo delle piogge e delle nevi con *invasi* (opere artificiali, laghetti artificiali, utilizzo di cave abbandonate), ma anche a progetti più naturali come: la raccolta di acqua piovana, la realizzazione di bacini di infiltrazione, la rimodellazione di fiumi con stagni di ritenzione.

CONSIDERATO che, nonostante il lavoro di efficientamento della nostra rete idrica, grazie anche ai finanziamenti recentemente approvati, il livello di dispersione dell'acqua è ancora troppo alto (31,5%) e ci colloca penultimi in Regione.

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CHIEDERE QUANTO SEGUE:

Presso il Comune di Cuneo si costituisca una "Cabina di regia" per **supportare, monitorare e valutare l'attuazione e l'efficacia di un Piano di azione pluriennale** volto a mettere in campo una strategia locale per approfondire i problemi e cercare il ventaglio di soluzioni tecniche praticabili, dalle più semplici alle più complesse, e che veda coinvolti: parlamentari cuneesi, Regione, Provincia, Camera commercio, Fondazione CRC e ACDA (che gestisce 109 Comuni e ca. 250.000 abitanti);
Approfittare del *Cuneo Montagna Festival* per trattare in modo concreto il tema dell'**acqua** e il collegamento con la montagna, sviluppando, per esempio, gli argomenti: *Ghiacciai e cambiamento climatico, Dall'acqua energia verde, l'acqua che cura, la sfida della tutela dell'acqua.*

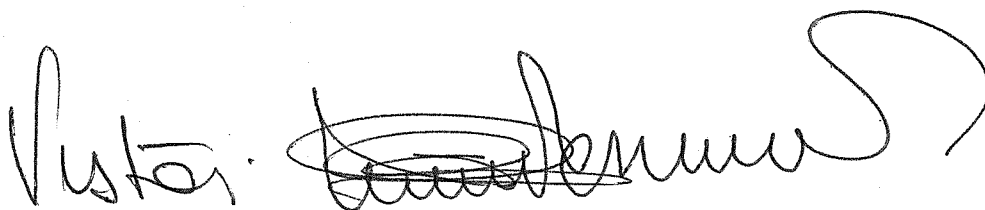
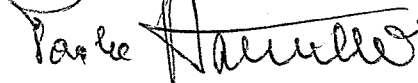
Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti.

Cuneo, 13 luglio 2026.

Il Consigliere della **Lista Indipendenti**

Paolo Armellini



Visto: 